

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Tassa salute e ristori a rischio, scontro in Regione: “Il centrodestra volta le spalle ai frontalieri”

Tommaso Guidotti · Tuesday, February 24th, 2026

La questione della “tassa salute” per i lavoratori frontalieri approda in Consiglio regionale, ma è subito scontro aperto tra le forze politiche. I consiglieri regionali del Pd, Samuele Astuti e Angelo Orsenigo, hanno denunciato la bocciatura dell’urgenza della loro mozione dedicata al tema, definendo l’atteggiamento della maggioranza di centrodestra come un segnale di disinteresse o di sottovalutazione del problema.

Stop all’urgenza, si passa in Commissione

La mozione depositata dai dem mirava ad affrontare immediatamente in Aula le criticità legate alla nuova imposta sanitaria. Con il voto contrario all’urgenza, la discussione viene di fatto rinviata. «Per la Giunta la questione non è così importante — commentano Astuti e Orsenigo — ma noi non ci fermiamo: chiederemo un’audizione urgente dell’assessore Massimo Sertori in Commissione speciale Lombardia-Svizzera».

L’incognita dei ristori e l’allarme dei comuni

Il nodo centrale della polemica riguarda non solo l’esborso per i lavoratori, ma anche le possibili ritorsioni da parte della Confederazione Elvetica. Secondo quanto riferito dai consiglieri del Pd, la Svizzera starebbe minacciando di sospendere il trasferimento dei ristori. Il motivo risiederebbe in una presunta violazione dell’accordo bilaterale causata proprio dall’introduzione della tassa da parte del Governo italiano.

L’impatto di un eventuale blocco dei fondi sarebbe pesante per i territori di confine:

Difficoltà per i Comuni: Molti enti locali nelle province di Varese, Como e Sondrio basano i propri bilanci quasi esclusivamente su queste entrate.

Servizi a rischio: Senza le risorse dei ristori, la tenuta economica di molte comunità montane e di confine verrebbe compromessa.

Le richieste del Pd

Nel testo della mozione bocciata, i consiglieri chiedevano al Presidente Fontana un impegno preciso su due fronti:

Stop ai decreti: Non procedere alla redazione del decreto attuativo necessario per la riscossione effettiva della tassa.

Pressione sul Governo: Attivarsi con Roma per sospendere totalmente il riversamento all'Italia della quota dell'imposta alla fonte prelevata ai lavoratori.

«La maggioranza ha scelto di non discutere velocemente un problema serio per i territori — concludono i rappresentanti dem — voltando ancora una volta le spalle ai frontalieri e ai nostri comuni».

This entry was posted on Tuesday, February 24th, 2026 at 5:35 pm and is filed under [Lombardia](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.